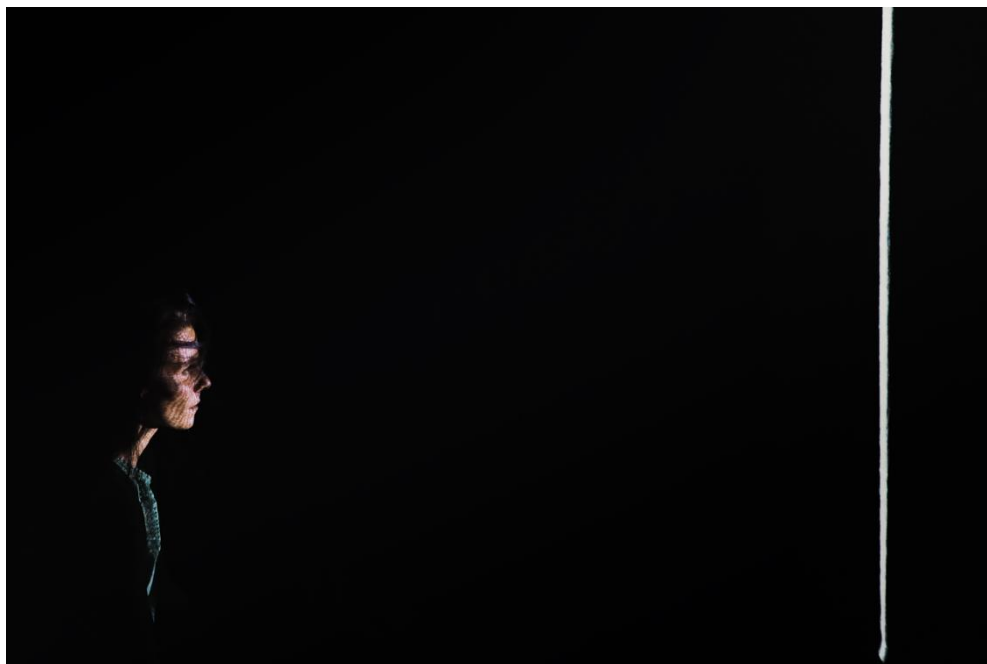


# ALESSIA DELLA CASA

## Improvisation

(ENGLISH BELOW)



Questo laboratorio intende esplorare la presenza intesa come individualità nel momento presente, come il dialogo e la permeabilità tra lo stato interno e lo stato esterno del corpo. Da cosa dipende il *Come* danziamo? Attraverso l'esperienza della stasi in relazione alla danza, del respiro come primo generatore di movimento e dello sguardo quale direzione e intenzione del corpo si cercherà di coltivare una propria presenza che nutra il movimento in relazione allo spazio, al contesto e agli altri presenti.

A fine laboratorio è prevista una presentazione aperta al pubblico che darà al percorso stesso una meta (intermedia), senza però precluderne l'organicità e la parziale non-direzionalità.

Originaria della Svizzera italiana, [Alessia Della Casa](#) studia danza classica all'accademia di Riga e riceve in seguito una borsa di studio per completare il biennio in tecnica Cunningham presso il Cunningham Studio di New York. Vive negli Stati Uniti fino al 2015, danza per vari coreografi tra i quali Olsi Gjeci, Sally Bowden, Vanessa Tamburi, Anita Cheng e lavora ad una ricerca coreografica propria. Rientrata in Svizzera nel 2016 ottiene, presso SUPSI, un Certificate for advanced studies in Theatre Performance and Contemporary Live Arts.

Dal 2013 coordina il Festival Ticino in Danza e dal 2014 è membro di giuria di IDACO NYC (Italian Dance Connection).

Come autrice nel 2017 è tra i vincitori, con Veicolo Danza, del concorso cantonale per la mediazione della danza, indetto da Reso-rete danza svizzera e Cantone Ticino Dipartimento Educazione Cultura Sport, con il progetto Percorsodanza. Nel 2018 è selezionata per la residenza Young Audience Lab, proposto da Reso-rete

danza svizzera e diretto da Erik Kaiel, con il progetto Diventare Cappuccetto Rosso. Nel 2019 è tra i semi-finalisti di PREMIO SCHWEIZ con il progetto DANSONOGRAPHY.

\*\*\*ENGLISH\*\*\*

This workshop aims to explore presence as individuality in the present moment, as the dialogue and permeability between the internal and external states of the body. How do we dance, and what does it depend on? Through the experience of stasis in relation to dance, the breath as the first generator of movement and the gaze as direction and intention of the body, we will try to cultivate a presence that would nourishes movement in relation to space, context and others.

At the end of the workshop there will be a presentation open to the public that will give the path itself an (intermediate) goal, without precluding its organicity and partial non-directionality.

Originally from Switzerland, [Alessia Della Casa](#) completed her ballet studies at the Academy of Riga (Latvia) and then moved to New York where she received a scholarship to complete a 2 year certificate in Cunningham technique. In 2016 she completed a Certificate for advance Studies in Performance at SUPSI Academy of Teatro Dimitri, in Switzerland.

In New York Alessia danced for various artists such as Olsi Gjeci, Sally Bowden, Vanessa Tamburi, Anita Cheng among others and started developing her own choreographies. Since 2013 she is the founder and coordinator of the festival Ticino in Danza and since 2014 she is board member of IDACO NYC (Italian Dance Connection).

As a choreographer, in 2017 she was awarded a dance mediation grant by the Cantonal Department of Culture and Reso-Swiss Dance Network for the project *percorsodanza*. In 2018 she was selected for the young audience Lab residency to start developing her work Diventare Cappuccetto Rosso. In 2019 she was selected among the semi-finalists of PREMIO SCHWEIZ with the project DANSONOGRAPHY.